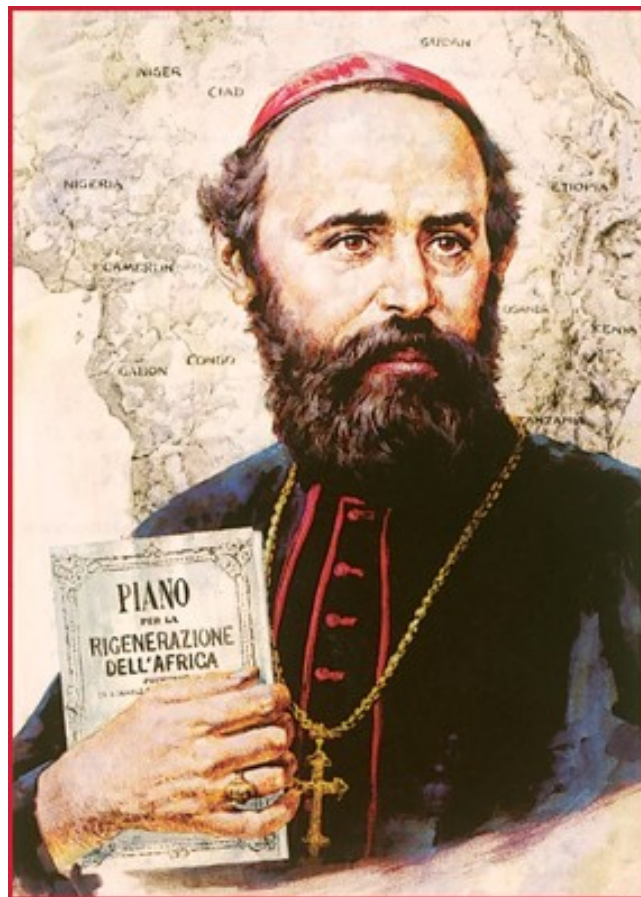


SAN DANIELE COMBONI

vescovo

*Fondatore della
Famiglia comboniana*

Solennità - 10 ottobre



San Daniele Comboni nacque a Limone sul Garda (Brescia) nel 1831. Trasferitosi ancora ragazzo a Verona, alla scuola del Servo di Dio Don Nicola Mazza, si sentì chiamato all'evangelizzazione dei poveri dell'Africa Centrale. Il senso spirituale della sua vocazione si precisò quando, pregando in san Pietro (1864), ebbe l'illuminazione, descritta nel "Piano", della salvezza dell'Africa attraverso l'Africa stessa. Fedele al motto "O Nigrizia o Morte", visitò molti paesi d'Europa per destare la carità missionaria; presentò ai Padri del Concilio Ecumenico Vaticano I il "Postulatum pro Nigris" (1870); fondò due Istituti missionari, maschile (1867) e femminile (1872); e fu preposto alla guida del Vicariato Apostolico dell'Africa Centrale prima come Provicario (1872) e poi come Vicario (1877). Esperto della "gloria della Croce", consumò la sua vita per la Nigrizia e morì a Khartoum il 10 ottobre 1881. È stato canonizzato a Roma da Papa Giovanni Paolo II, il 5 ottobre 2003.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 97, 2-3

Il Signore ha manifestato la sua salvezza,
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.
Tutti i confini della terra
hanno veduto la salvezza del Signore.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio, Padre di tutte le genti,
che per lo zelo apostolico
del santo vescovo Daniele
hai esteso la tua Chiesa tra i popoli dell'Africa,
concedile, per sua intercessione,
di crescere nella fede e nella santità,
e di arricchirsi sempre di nuovi figli,
a gloria del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 61, 1-3

Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri

Dal libro del profeta Isaia

Lo Spirito del Signore Dio è su di me
perché mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di misericordia del Signore,
un giorno di vendetta per il nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per allietare gli afflitti di Sion,
per dare loro una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
canto di lode invece di un cuore mesto.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R/ Annunziate a tutti i popoli i prodigi del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. ***R/***

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza;
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. ***R/***

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. ***R/***

Dite tra i popoli: «Il Signore regna !»
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. ***R/***

>>>

SECONDA LETTURA

Gal 6, 14-18

La croce di Cristo unica forza e vanto dell'evangelizzatore

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: difatti io porto le stigmate di Gesù nel mio corpo. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 10, 11-16

Il Buon Pastore offre la vita per le sue pecore

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore.

Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore».

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

>>>

PREGHIERA UNIVERSALE

Cristo, Buon Pastore, ci nutre con la sua parola e il suo corpo per fare di noi una comunità che testimonia e annuncia il vangelo in mezzo alle nazioni.

Nel suo nome rivolgiamo al Padre la nostra invocazione dicendo:

R/ Ascoltaci, o Signore.

1. Per il Papa e per tutti coloro che, nella Chiesa, hanno responsabilità pastorali: perché conducano il popolo di Dio sulle vie della santità, preghiamo: **R/**
2. Per tutti i membri della Famiglia comboniana che operano in Europa, Africa, America e Asia: perché, sull'esempio di san Daniele, portino la buona notizia del vangelo là dove «il muto supplicare di tanti fratelli e sorelle chiede luce di verità e calore di amore», preghiamo: **R/**
3. Per i gruppi umani più poveri e abbandonati e per tutte le vittime della violenza e dell'ingiustizia: perché trovino speranza di vita in Gesù Buon Pastore e sostegno nella solidarietà dei fratelli, preghiamo: **R/**
4. Perché, sull'esempio di san Daniele, sia riconosciuto e pienamente valorizzato il ruolo della donna nell'edificazione della famiglia e nello sviluppo della Chiesa e della società, preghiamo: **R/**
5. Perché il Signore, che ha chiamato quelli che egli volle per stare con lui e per mandarli ad annunziare la sua parola, susciti ancora oggi, in ogni continente, uomini e donne disposti a dare la vita per la missione «ad gentes», preghiamo: **R/**
6. Per tutti coloro che in diverse maniere partecipano del carisma comboniano, amici, familiari e benefattori, perché questa celebrazione accresca il loro impegno di cooperazione e di sostegno alla missione evangelizzatrice della Chiesa, preghiamo: **R/**

O Dio, che hai inviato il Figlio tuo Gesù Cristo quale Pastore grande del tuo gregge, aiutaci ad ascoltare la sua voce, perché tutti insieme, sull'esempio di san Daniele, procediamo sotto il tuo sguardo. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio,
i doni che ti presentiamo nel ricordo
di san Daniele:
vivificati dal tuo Santo Spirito,
siano per noi fonte di redenzione e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Testimone dell'amore di Dio e della missione della Chiesa

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria,
Padre santo, Dio ricco di misericordia,
che hai operato
la salvezza del genere umano
in Cristo nostro Signore.
Tu ci doni la gioia
di celebrare la festa di san Daniele,
pastore secondo il tuo cuore,
evangelizzatore ardente dei popoli africani.
Nella sua fede incrollabile,
ci offri una luce sicura per i nostri passi;
nella sua carità operosa,
ci mostri il cammino evangelico
che unisce razze, culture e nazioni.
Con serena forza ha abbracciato la croce,
confidando nel Cuore trafitto del tuo Figlio,
da cui hai fatto sgorgare la Chiesa,
madre di nuovi popoli
e tutela dei piccoli e degli esclusi.
Per questo segno della tua bontà,
uniti agli Angeli e ai Santi,
con voce unanime cantiamo
l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cf. Sa1 35, 9-10.

I popoli si saziano dell'abbondanza della tua casa
e li disseti, Signore, al torrente delle tue delizie.
È in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio, la comunione ai santi misteri
ci doni la sapienza della Croce
che confortò la vita di san Daniele,
perché possiamo annunciare ai popoli
l'infinito amore di Cristo
crocifisso e risorto per la vita del mondo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, gloria e letizia dei suoi servi fedeli,
che ci concede di celebrare la festa di san Daniele,
vi dia la sua perenne benedizione.

R/ Amen.

Vi liberi sempre da ogni pericolo,
confermi nel suo amore i vostri cuori,
e vi faccia essere luce per i vostri fratelli.

R/ Amen.

Vi mostri la via della giustizia,
della carità e della pace,
perché possiate giungere alla gioia
della vita eterna.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.